RELAZIONE DI CHECK UP AMBIENTALE PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AI SENSI DELLA NORMA ISO 14001:2026

ORGANIZZAZIONE
ROSSI SPA

AUTORE
DOTT.SSA MARIA ROSSI

DATA
08/05/2026

INDICE DEI CONTENUTI

1. SCOPO DELLA RELAZIONE
2. CAMPO DI APPLICAZIONE DEL CHECK UP
3. MODALITA' DI INDAGINE E PROCESSO DI ANALISI
4. ANALISI E RILEVAZIONE DEI RISULTATI PER LA FASE PLAN
5. ANALISI E RILEVAZIONE DEI RISULTATI PER LA FASE DO
6. ANALISI E RILEVAZIONE DEI RISULTATI PER LA FASE CHECK
7. ANALISI E RILEVAZIONE DEI RISULTATI PER LA FASE ACT
8. ANALISI COMPARATIVA E VISIONE DI INSIEME
9. VALUTAZIONE DI SINTESI - INDICE DI FATTIBILITA' GENERALE
10. VALUTAZIONE DI IMPEGNO E CARICO DI LAVORO NECESSARI

1. SCOPO DELLA RELAZIONE

Il presente documento ha lo scopo di fornire un'analisi oggettiva del livello di maturità dell'organizzazione rispetto ai requisiti della norma ISO 14001:2026.

L'indagine è finalizzata a determinare con precisione **l'entità dell'impegno e il carico di lavoro** complessivo richiesti per una corretta implementazione del sistema.

Attraverso una mappatura sistematica, la relazione non si limita a evidenziare il grado di allineamento dei processi aziendali agli standard internazionali, ma funge da **strumento diagnostico per quantificare le risorse (umane, temporali e tecniche)** necessarie per colmare il **divario tra la situazione attuale e la piena operatività.**

Il risultato finale permette al management di valutare la sostenibilità del percorso di implementazione, definendo le priorità strategiche e la complessità degli interventi strutturali necessari per trasformare il modello gestionale in un sistema resiliente e conforme.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE DEL CHECK UP

L'attività di analisi è stata circoscritta alla verifica sistematica di specifici punti di controllo, definiti in stretta aderenza ai requisiti della norma ISO 14001:2026.

Il perimetro del check-up è strutturato per mappare l'intera organizzazione attraverso le fasi del **Ciclo di Deming (PDCA - Plan, Do, Check, Act)**, garantendo una valutazione olistica e dinamica del sistema di gestione.

In base a tali punti di verifica, l'indagine analizza la fattibilità delle attività riferite a ciascuna fase del ciclo:

- **PLAN:** Verifica della capacità di pianificazione strategica, analisi dei rischi e definizione degli obiettivi ambientali

- **DO:** Valutazione dell'attuazione operativa, della gestione delle risorse e del supporto ai processi

- **CHECK**: Analisi dei meccanismi di monitoraggio, misurazione delle prestazioni e verifica dei risultati raggiunti

- **ACT:** Valutazione della capacità di reazione alle non conformità e della spinta verso il miglioramento continuo

Questo approccio permette di stabilire la fattibilità operativa di ogni singola fase, identificando non solo la prontezza dell'azienda nell'eseguire specifiche mansioni, ma anche la solidità del collegamento tra la strategia (Plan) e l'azione correttiva (Act).

In base ai riscontri ottenuti per ciascuno di questi pilastri, il check-up determina l'effettiva implementabilità del sistema e l'entità degli interventi necessari per renderlo conforme agli standard internazionali.

3. MODALITA' DI INDAGINE E PROCESSO DI ANALISI

L'indagine è stata condotta attraverso un processo metodologico rigoroso, finalizzato a trasformare le evidenze raccolte in indicatori numerici capaci di misurare l'implementabilità del Sistema di Gestione Ambientale. Il processo si è articolato nelle seguenti fasi:

1. **Raccolta dei dati e Audit sul campo:** L'analisi ha avuto inizio con un audit documentale e una serie di interviste mirate ai responsabili di funzione. Durante questa fase sono stati raccolti dati relativi a procedure esistenti, flussi operativi, registri di monitoraggio e prassi gestionali.

2. **Popolamento dell'applicativo e Valutazione della Fattibilità:** Per ciascuna attività prevista dalla norma ISO 14001:2026, i dati raccolti sono stati inseriti nell'applicativo di check-up. Ogni requisito è stato sottoposto a un giudizio binario di fattibilità operativa:

- **SÌ:** Attività immediatamente e prontamente attuabile dall'organizzazione

- **NO:** Attività che richiede interventi di adeguamento o lavori preliminari per essere resa applicabile

3. **Elaborazione degli Indici di Fattibilità di Fase (PDCA):** L'applicativo ha rielaborato matematicamente le risposte fornite per ciascuna delle quattro aree del Ciclo di Deming. Questi indici di fase (espressi in percentuale) misurano la "prontezza" dell'azienda nei singoli macro-processi:

- **Indice PLAN:** Misura la solidità della pianificazione e dell'analisi strategica

- **Indice DO:** Misura la capacità di attuazione operativa e gestione delle risorse

- **Indice CHECK:** Misura l'efficacia dei sistemi di monitoraggio e misurazione

- **Indice ACT:** Misura l'attitudine al miglioramento e alla correzione delle derive

Calcolo dell'Indice di Fattibilità Generale:

Il processo culmina nella generazione dell'Indice Generale, ottenuto attraverso la media aritmetica delle performance registrate nelle fasi precedenti. **Questo indicatore rappresenta il cuore della relazione: esso non definisce una conformità statica, ma quantifica il grado di implementabilità complessiva del sistema.** Un valore elevato indica che l'organizzazione possiede processi fluidi e facilmente integrabili, mentre un valore inferiore segnala la necessità di un carico di lavoro più gravoso per ristrutturare i flussi e rendere il sistema pienamente conforme.

L'intero percorso analitico permette quindi di passare da una serie di riscontri puntuali a una visione sintetica e numerica, fornendo alla direzione un parametro oggettivo per valutare l'entità dello sforzo necessario all'ottenimento degli obiettivi prefissati.

4. ANALISI E RILEVAZIONE DEI RISULTATI PER LA FASE PLAN

La fase PLAN costituisce le fondamenta dell'intero Sistema di Gestione Ambientale.

In questa sezione, l'indagine si è focalizzata sulla capacità dell'organizzazione di definire una strategia coerente, partendo da un'analisi profonda del contesto interno ed esterno e delle aspettative delle parti interessate.

L'obiettivo di questa analisi è verificare quanto l'azienda sia pronta a governare proattivamente i propri aspetti ambientali, attraverso:

- La **determinazione dei rischi e delle opportunità**, inclusi quelli derivanti dal cambiamento climatico

- L'**impegno concreto della Leadership** nella definizione di politiche e responsabilità

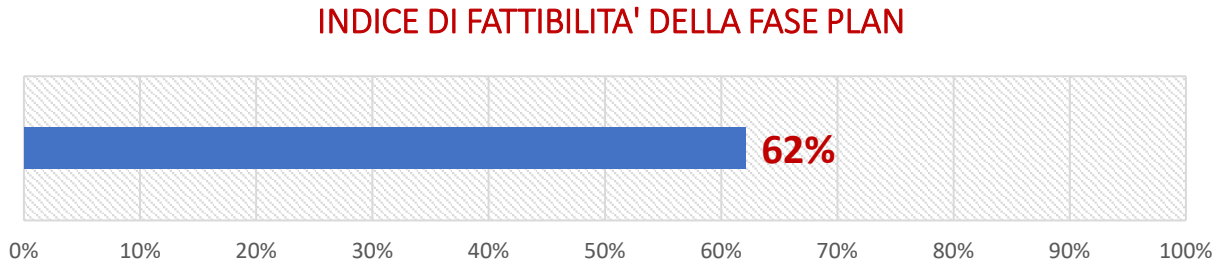
- La **pianificazione di obiettivi ambientali** misurabili e integrati nei processi di business

Un punteggio elevato in questa fase indica che l'organizzazione ha una chiara visione dei propri impatti e ha già predisposto le "linee guida" per gestirli. Al contrario, un valore basso segnala la necessità di un intervento prioritario sulla struttura decisionale, per evitare che le fasi successive (esecuzione e controllo) risultino prive di una direzione efficace.

Di seguito si riportano gli esiti della verifica di fattibilità e l'indice percentuale registrato per la fase PLAN:

N° ATTIVITA' VERIFICATE	29
N° ATTIVITA' RISULTATE FATTIBILI	18

INDICE FATTIBILITA' DELLA FASE PLAN	62%



5. ANALISI E RILEVAZIONE DEI RISULTATI PER LA FASE DO

La fase DO rappresenta il braccio operativo del sistema, ovvero il momento in cui le strategie pianificate si traducono in attività concrete.

In questa sezione, l'indagine ha verificato la capacità dell'organizzazione di fornire il supporto necessario e di gestire i controlli operativi essenziali per mitigare gli impatti ambientali.

L'analisi si è concentrata sulla fattibilità delle azioni legate ai pilastri dell'esecuzione, tra cui:

- La **gestione delle risorse e delle competenze**, necessarie affinché il personale sia consapevole e preparato

- Il **controllo dei processi operativi**, inclusa la gestione dei fornitori e della catena del valore

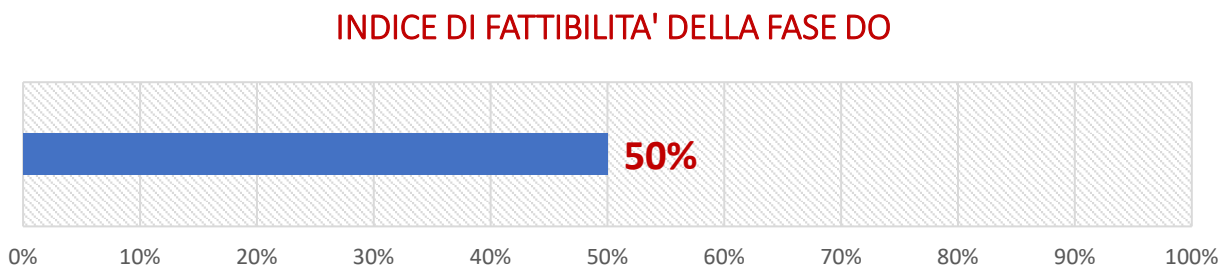
- La **prontezza nella risposta alle emergenze**, per garantire la resilienza aziendale di fronte ad eventi imprevisti

Un indice di fattibilità elevato in questa fase riflette un'organizzazione con una solida cultura del "fare", dove le procedure sono note e applicate. Al contrario, un valore basso indica che, nonostante una possibile buona pianificazione, l'azienda fatica a rendere sistematiche le proprie azioni, con il rischio di generare scostamenti tra gli obiettivi dichiarati e i risultati reali.

Di seguito si riportano gli esiti della verifica di fattibilità e l'indice percentuale registrato per la fase DO:

N° ATTIVITA' VERIFICATE	18
N° ATTIVITA' RISULTATE FATTIBILI	9

INDICE FATTIBILITA' DELLA FASE DO	50%



6. ANALISI E RILEVAZIONE DEI RISULTATI PER LA FASE CHECK

La fase CHECK rappresenta il momento dell'analisi e della trasparenza, in cui l'organizzazione misura l'efficacia delle azioni intraprese.

In questa sezione, l'indagine ha verificato la presenza e l'efficienza dei meccanismi di controllo necessari per determinare se il sistema stia producendo i risultati ambientali attesi.

L'analisi si è focalizzata sulla fattibilità dei processi legati alla verifica costante, con particolare attenzione a:

- Il **monitoraggio e la misurazione** dei parametri ambientali e dei KPI strategici

- L'**esecuzione di audit interni** per valutare la conformità del sistema agli standard

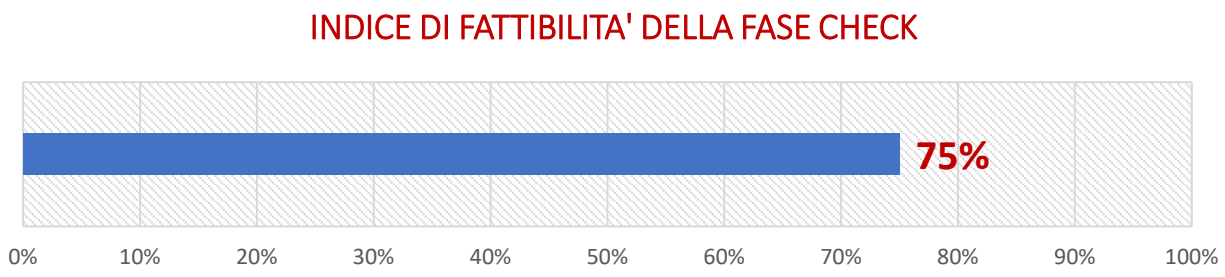
- Il **riesame della direzione**, quale strumento di valutazione critica per garantire l'idoneità continua del sistema

Un indice di fattibilità elevato in questa fase indica un'azienda capace di auto-valutarsi e di individuare tempestivamente eventuali scostamenti. Al contrario, un valore basso suggerisce una criticità strutturale: l'organizzazione agisce senza avere la piena consapevolezza dell'efficacia delle proprie azioni, rendendo difficile l'identificazione delle aree di rischio o di inefficienza.

Di seguito si riportano gli esiti della verifica di fattibilità e l'indice percentuale registrato per la fase CHECK:

N° ATTIVITA' VERIFICATE	12
N° ATTIVITA' RISULTATE FATTIBILI	9

INDICE FATTIBILITA' DELLA FASE CHECK	75%



7. ANALISI E RILEVAZIONE DEI RISULTATI PER LA FASE ACT

La fase ACT rappresenta la capacità del sistema di chiudere il ciclo evolutivo, trasformando le analisi effettuate in azioni di cambiamento.

In questa sezione, l'indagine ha verificato l'attitudine dell'organizzazione a reagire alle criticità e a spingere il sistema verso livelli di performance ambientale sempre più elevati.

L'analisi ha preso in esame la fattibilità delle attività dedicate alla reattività e all'evoluzione, con particolare attenzione a:

- La **gestione delle non conformità** e la capacità di implementare azioni correttive efficaci per rimuoverne le cause

- L'**impegno verso il miglioramento continuo**, valutando se l'azienda possiede meccanismi per accrescere costantemente la propria adeguatezza normativa

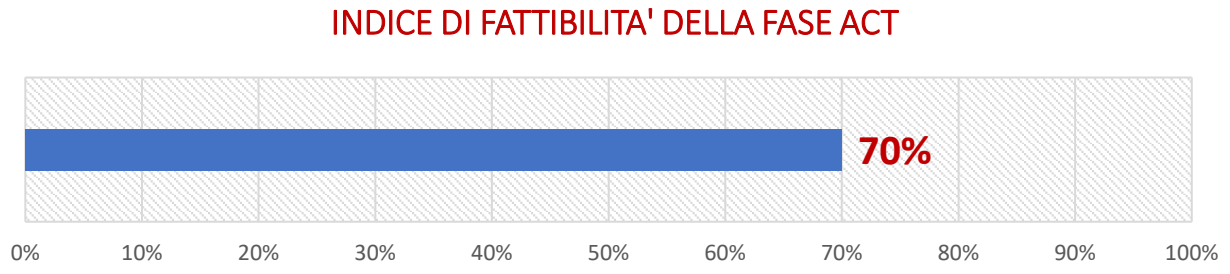
- L'**integrazione dell'evoluzione tecnologica** e delle migliori pratiche per ridurre progressivamente l'impronta ambientale

Un indice di fattibilità elevato in questa fase denota un'organizzazione dinamica, capace di imparare dall'esperienza e di adattarsi rapidamente ai cambiamenti. Un valore basso, invece, indica una gestione statica: l'azienda tende a ripetere gli stessi errori e fatica a evolvere, rendendo il sistema di gestione un mero adempimento burocratico piuttosto che un reale motore di miglioramento aziendale.

Di seguito si riportano gli esiti della verifica di fattibilità e l'indice percentuale registrato per la fase ACT:

N° ATTIVITA' VERIFICATE	10
N° ATTIVITA' RISULTATE FATTIBILI	7

INDICE FATTIBILITA' DELLA FASE ACT	70%



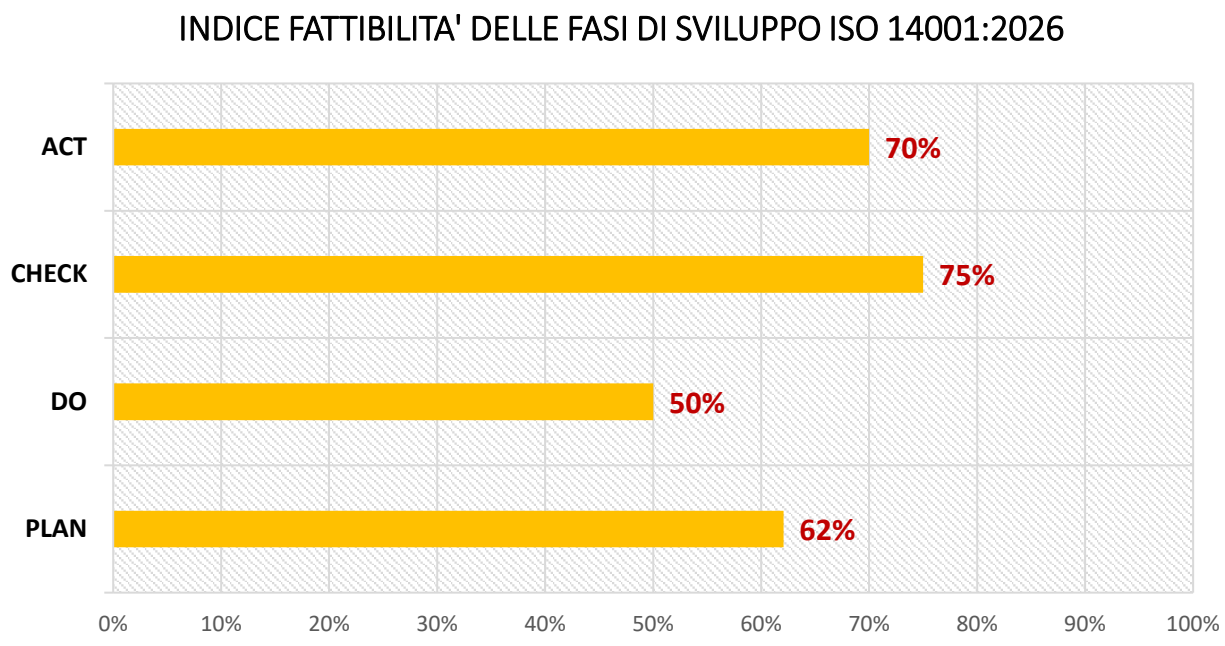
8. ANALISI COMPARATIVA E VISIONE DI INSIEME

Per comprendere appieno la maturità del sistema, è fondamentale osservare il rapporto di equilibrio tra le diverse fasi del ciclo di Deming.

Il grafico comparativo riportato di seguito permette di visualizzare immediatamente **la distribuzione del carico di lavoro e le asimmetrie gestionali dell'organizzazione.**

Una gestione ottimale **richiederebbe un profilo omogeneo** tra i quattro pilastri; eventuali scostamenti significativi tra una fase e l'altra (ad esempio un'alta operatività nel Do a fronte di una debole pianificazione nel Plan) evidenziano i punti di vulnerabilità strutturale in cui il sistema rischia di perdere efficacia o di generare costi occulti.

Di seguito, il grafico di confronto tra gli Indici di Fattibilità delle fasi Plan, Do, Check e Act:



9. VALUTAZIONE DI SINTESI - INDICE DI FATTIBILITA' GENERALE

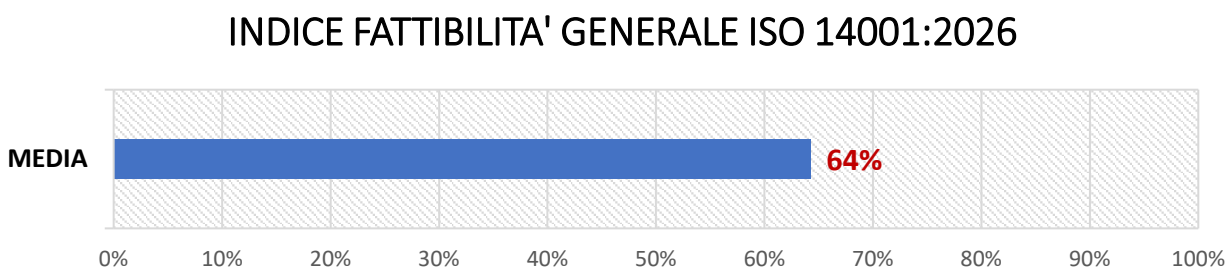
Il culmine dell'analisi è rappresentato dall'Indice di Fattibilità Generale, un parametro sintetico che aggrega le performance rilevate in tutte le fasi del ciclo PDCA.

Questo valore esprime il grado di **implementabilità complessiva del Sistema di Gestione Ambientale nell'attuale contesto aziendale.**

L'indice non deve essere interpretato come un semplice voto di conformità, bensì come un misuratore del carico di lavoro residuo: esso identifica quanto l'organizzazione sia prossima a una gestione fluida e strutturata secondo la norma ISO 14001:2026.

Il grafico che segue traduce questa percentuale in una visione d'insieme, permettendo alla direzione di percepire immediatamente l'entità dell'impegno necessario per trasformare l'attuale assetto in un sistema pienamente operativo e conforme agli standard internazionali.

Di seguito, la rappresentazione grafica e il valore percentuale dell'Indice di Fattibilità Generale:



10. VALUTAZIONE DI IMPEGNO E CARICO DI LAVORO NECESSARI

Sulla base dell'Indice di Fattibilità Generale ottenuto, l'indagine si conclude con l'attribuzione di un giudizio sintetico relativo all'entità dell'impegno e al carico di lavoro complessivo necessari per l'implementazione del sistema ISO 14001:2026.

Tale valutazione non misura la qualità attuale dell'azienda, bensì lo sforzo organizzativo richiesto per trasformare i processi analizzati in un modello gestionale pienamente conforme e operativo.

Al fine di garantire la massima trasparenza, il giudizio viene espresso secondo una scala predefinita che identifica cinque livelli di impegno crescente:

- Minimo
- Moderato
- Medio
- Alto
- Massimo

Questa classificazione permette alla Direzione di percepire con estrema chiarezza l'impatto che il progetto di implementazione avrà sulle risorse aziendali, fornendo una base oggettiva per la pianificazione dei tempi, dei budget e delle priorità di intervento.

Di seguito si riporta il giudizio finale assegnato all'organizzazione relativo all'impegno e al carico di lavoro necessari per implementare il sistema di gestione ambientale ISO 14001:2026

Medio: Base di partenza discreta, ma l'implementabilità richiede un lavoro di integrazione. L'impegno generale deve concentrarsi sul consolidamento delle procedure, colmando le lacune e garantendo che ogni funzione operi in modo sincronizzato.

FIRMA AUTORE